

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-522 del 30/01/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per voltura e contestuale Modifica Sostanziale del previgente provvedimento, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-0003 del 04/01/2021 relativa allo stabilimento nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) in Via Stradelli Guelfi S.P.31 n. 21/A, richiesta dall'impresa TRUSSARDI PETROLI S.P.A. per l'attività di Distributore Carburanti per autotrazione e ristorazione, precedentemente in titolarità alla Società SUPERGAS SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-537 del 29/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno trenta GENNAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per voltura e contestuale Modifica Sostanziale del previgente provvedimento, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-0003 del 04/01/2021 relativa allo stabilimento nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) in Via Stradelli Guelfi S.P.31 n. 21/A, richiesta dall'impresa TRUSSARDI PETROLI S.P.A. per l'attività di Distributore Carburanti per autotrazione e ristorazione, precedentemente in titolarità alla Società SUPERGAS SRL.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;
- Verificato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) del distretto idrografico del Fiume Po;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 13/06/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG 125537 del 09/07/2024 – **pratica Sinadoc 25370/2024** - dal procuratore dell'impresa TRUSSARDI PETROLI S.P.A. (C.F./ PIVA 08720740151), con sede legale In Comune di Milano (MI) in Corso Garibaldi n.49, per voltura e contestuale Modifica Sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-0003 del 04/01/2021 relativa allo stabilimento nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) in Via Stradelli Guelfi S.P.31 n. 21/A per cambio di titolarità e ristrutturazione con

modifiche dello stabilimento di Distributore carburanti per autotrazione e ristorazione, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Ozzano dell'Emilia}.

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

SCARICHI

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica).

IMPATTO ACUSTICO:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il SUAP indicava con nota PG n. 10217 del 05/07/2024 (agli atti di ARPAE al PG. 125537 del 09/07/2024) la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini del provvedimento unico finale del Suap;
- il SUAP nota PG n. 15828 del 23/10/2024 (agli atti di ARPAE al PG. 192759 del 24/10/2024), trasmetteva documentazione integrativa pervenuta dalla Società in data 18/09/2024 (prot.13727) e in data 15/10/2024 (prot.n.15365);
- il SUAP nota PG n. 16439 del 06/11/2024 (agli atti di ARPAE al PG. 200397 del 06/11/2024), trasmetteva documentazione integrativa pervenuta dalla Società in data 04/11/2024 (prot.16294);

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE APAM per la matrice acustica (PG 137501 del 26/07/2024);
- Parere di competenza per la matrice scarichi in pubblica fognatura di HERA SPA (PG. 175509. del 30/09/2024);
- Comunicazione del SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice di avvenuta acquisizione dei pareri di competenza Comunale per silenzio-assenso (PG.117749 del 21/01/2025)

CONSIDERATO inoltre che la Domanda di AUA richiede la Voltura in capo alla Società TRUSSARDI PETROLI SPA della vigente AUA DET-AMB-2021-0003 del 04/01/2021 intestata alla società SUPERGAS SRL e la sua modifica sostanziale per ristrutturazione dell'impianto

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con il rilascio del provvedimento unico finale che comprenderà anche l'AUA adottata da ARPAE

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa TRUSSARDI PETROLI SPA, per l'esercizio dell'attività di distributore carburanti per autotrazione e ristorazione da realizzare in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), Via Stradelli Guelfi S.P.31 n. 21/A, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-

2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa TRUSSARDI PETROLI SPA (C.F./ PIVA 08720740151) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), Via Stradelli Guelfi S.P.31 n. 21/A, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A Scarichi di acque reflue di competenza del Comune di Ozzano dell'Emilia*
- *Allegato B Impatto acustico di competenza del Comune di Ozzano dell'Emilia.*

3. DI REVOCARE la precedente AUA adottata da ARPAE-AACM con Det.Amb-2021-0003 del 04/01/2021, con scadenza di validità in data 18/01/2036 e contestualmente richiede al SUAP competente di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli Savena-Idice ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ozzano dell'Emilia e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

9. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Bologna per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TRUSSARDI PETROLI SPA
Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Stradelli Guelfi S.P. 31 n. 21/a

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 .

Classificazione dello scarico

Scarico S1 nella pubblica fognatura di via Stradelli Guelfi (afferente al depuratore comunale di Ozzano Ponte Rizzoli) classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque meteoriche di dilavamento, acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento trattate in impianto in continuo recapitanti nella pubblica fognatura e depuratore presenti nell'attività di distributore carburanti e bar-ristorante

Lo scarico parziale **S1-A** in planimetria allegata (All.1) come punto di controllo per le verifiche qualitative di conformità dello scarico produttivo derivante dall'impianto di trattamento in continuo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in acque superficiali (fosso stradale):

- Scarichi S2, S3 ed S4 di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, ma comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

1. Considerato che il Comune di Ozzano dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha evidenziato motivi ostativi ad autorizzare in AUA lo scarico di cui sopra. Si applicano le prescrizioni impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque con parere favorevole con prescrizioni all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 83174 del

27/04/2024 (pervenuto agli atti di ARP AE-AACM in data 30/09/2024 al PG/2024/175509). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. Con riferimento agli scarichi in acque superficiali ed esclusivamente ai fini di tutela del corpo idrico ricettore, il titolare degli scarichi è tenuto a verificare la presenza, prima dell'immissione degli stessi nel reticolo idrografico superficiale, di idonei sistemi di intercettazione manuale (es, valvole, saracinesche, etc.) da attivarsi in caso di eventi accidentali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARP AE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARP AE (sinadoc n. 22404/2020).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARP AE in data 09/07/2024 al PG/2024/125537).
- Documentazione Tecnica integrativa all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARP AE in data 24/10/2024 al PG/2024/192759) richiamando in particolare:
 - *Elaborato "1_rel.tecnica aggiorn. aua 05-8-24.pdf"*
- Documentazione Tecnica integrativa all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARP AE in data 06/11/2024 al PG/2024/200397). richiamando in particolare:
 - *Elaborato "12_tav. 9 aua progetto"*

Pratica Sinadoc 25370/2024

Documento redatto in data 22/01/2025



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva <Gruppo Hera> P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
COMUNE di OZZANO DELL'EMILIA
Settore Urbanistica Edilizia Privata Patrimonio Servizio
SUAP
Via della Repubblica, 10
40064 OZZANO DELL'EMILIA BO
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 27 settembre 2024
Prot. n. 0083174/24

Asset management
Pianificazione e sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi e Omologhe/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 34/2024 Richiesta di parere Prot. 61485 del 09/07/2024;
- Rif. pratica SUAP 450/2024.

▪ Ragione sociale ditta	TRUSSARDI PETROLI SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA STRADELLI GUELF, 21/A - OZZANO DELL'EMILIA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore carburanti
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Sedimentazione e disoleazione in continuo.
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. OZZANO EMILIA-OZZANO PONTE RIZZOLI, VIA CANALETTA QUADERNA OZZANO DELL'EMILIA

OGGETTO: Domanda di voltura e modifica sostanziale dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2021-3 del 04/01/2021 della società TRUSSARDI PETROLI SPA, per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Stradelli Guelfi n. 21/A precedentemente intestato alla Società Supergas srl pratica SUAP n° 450/2024.

In riferimento alla richiesta di voltura e modifica sostanziale di AUA richiesta dalla Sig.ra GIOVANNINI NADIA c.f. GVNDA65A49A944A in qualità di professionista incaricato dalla ditta richiedente (diseguito Richiedente) **TRUSSARDI PETROLI SPA** con sede legale in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi n.49 e stabilimento in Ozzano dell'Emilia (BO) Via Stradelli Guelfi, 21/A (coordinate geografiche 44.469110 N, 11.499317 E) esercente l'attività di **DISTRIBUTORE DI CARBURANTI**; esaminata la documentazione della Richiedente è possibile stabilire che:

-l'istanza di modifica sostanziale e voltura di AUA è conseguente ad un progetto di modifica e

ristrutturazione di fabbricati e impianti;

-In riferimento alla matrice acque di scarico in pubblica fognatura, per la quale la Scrivente Società è chiamata ad esprimersi, si può descrivere la presenza di tre tipologie di acque tutte convogliate con reti separate:

- A) Acque meteoriche dilavanti superfici non soggette a contaminazione: viabilità e coperti
- B) Acque meteoriche dilavanti superfici a potenziale contaminazione;
- C) Acque reflue domestiche di servizi igienici e aree di ristoro

Le acque meteoriche (A) originano dai pluviali delle coperture delle pensiline di erogazione e del nuovo locale gestore. Tali acque sono convogliate nello scarico **S4** e, tramite questo, in fosso tombato in asse a Via Stradelli Guelfi non gestito dalla Scrivente Società.

Le acque dei pluviali della copertura del locale bar-ristorante sono convogliate verso lo scarico **S2** al medesimo ricettore del punto precedente;

Tutte le acque meteoriche originate dalla porzione di superficie destinata a viabilità, pedonalità e parcheggio sono convogliate verso lo scarico **S3** e allo stesso ricettore di S2 e S4.

Una frazione di acque meteoriche originate dalla superficie "area ecologica" adibita a deposito dei rifiuti è raccolta e unita alle acque reflue domestiche a valle del degrassatore a servizio dei locali bar- ristorante.

Le acque (B) prima dello scarico sono trattate con un impianto in continuo costituito da una sezione di sedimentazione e disoleazione in serie dimensionate secondo i criteri stabiliti dalla DGR 1860/2006 in relazione alla superficie scolante di 1100 m²

Tali acque reflue sono classificate come acque di tipo produttivo e dovranno rispettare, all'uscita del trattamento e prima dell'unione con altri tipi di acque, i valori limite indicati nella tab.3 All.5 Parte III del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii .

Esse sono convogliate verso lo scarico **S1** provvisto di pozzetto di campionamento a monte dell'unione delle acque reflue domestiche (C). Lo scarico S1 è collegato alla pubblica fognatura nera IDSAP 1077661 e tramite questa al depuratore di acque reflue urbane IDSAP 1000453 di Ozzano Ponte Rizzoli via Stradelli Guelfi; fognatura e depuratore pubblici sono gestiti dalla Scrivente Società.

Le acque reflue domestiche (C) derivano dalle cucine e dai servizi igienici del bar-ristorante e dagli altri servizi igienici del nuovo locale gestore in corso di realizzazione sul perimetro nord dell'area.

Le acque reflue domestiche sono sempre ammesse nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Ente Gestore d'Ambito. Esse si uniscono alle acque reflue di dilavamento trattate prima dello scarico in **S1**.

Pertanto, si individuano le seguenti sigle e tipologie di scarichi:

-S2, S3, S4 : Acque meteoriche di dilavamento non contaminate avviate al fosso tombato non gestito dalla Scrivente Società;

-S1: unione di acque meteoriche di dilavamento, acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento trattate in impianto in continuo recapitanti nella pubblica fognatura e depuratore gestiti dalla Scrivente Società;

-Viene individuato lo scarico parziale **S1-A** in planimetria allegata (All.1) come punto di controllo per le verifiche qualitative di conformità dello scarico produttivo derivante dall'impianto di trattamento in continuo.

Il presente parere è stato redatto sulla base della seguente documentazione (AAAAMMGG – N.Protocollo ingresso Hera spa – Nome del File)

20240904 - 76224 - TAV.9 AUA PROGETTO 05-08-24.pdf.p7m

20240920 - 80835 - Rel.Tecnica AGGIORN. AUA 05-8-24.pdf.p7m

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei

reflui dall'impianto di trattamento in continuo;

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato. Gli scarichi di acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici devono essere provviste di vasche Imhoff opportunamente dimensionate;

- 2) le acque reflue provenienti dall'impianto in continuo dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- 12) Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 13) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 14) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 15) Qualora non presente è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo. È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.**
- 16) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 17) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Allegati:

Allegato.1 Planimetria

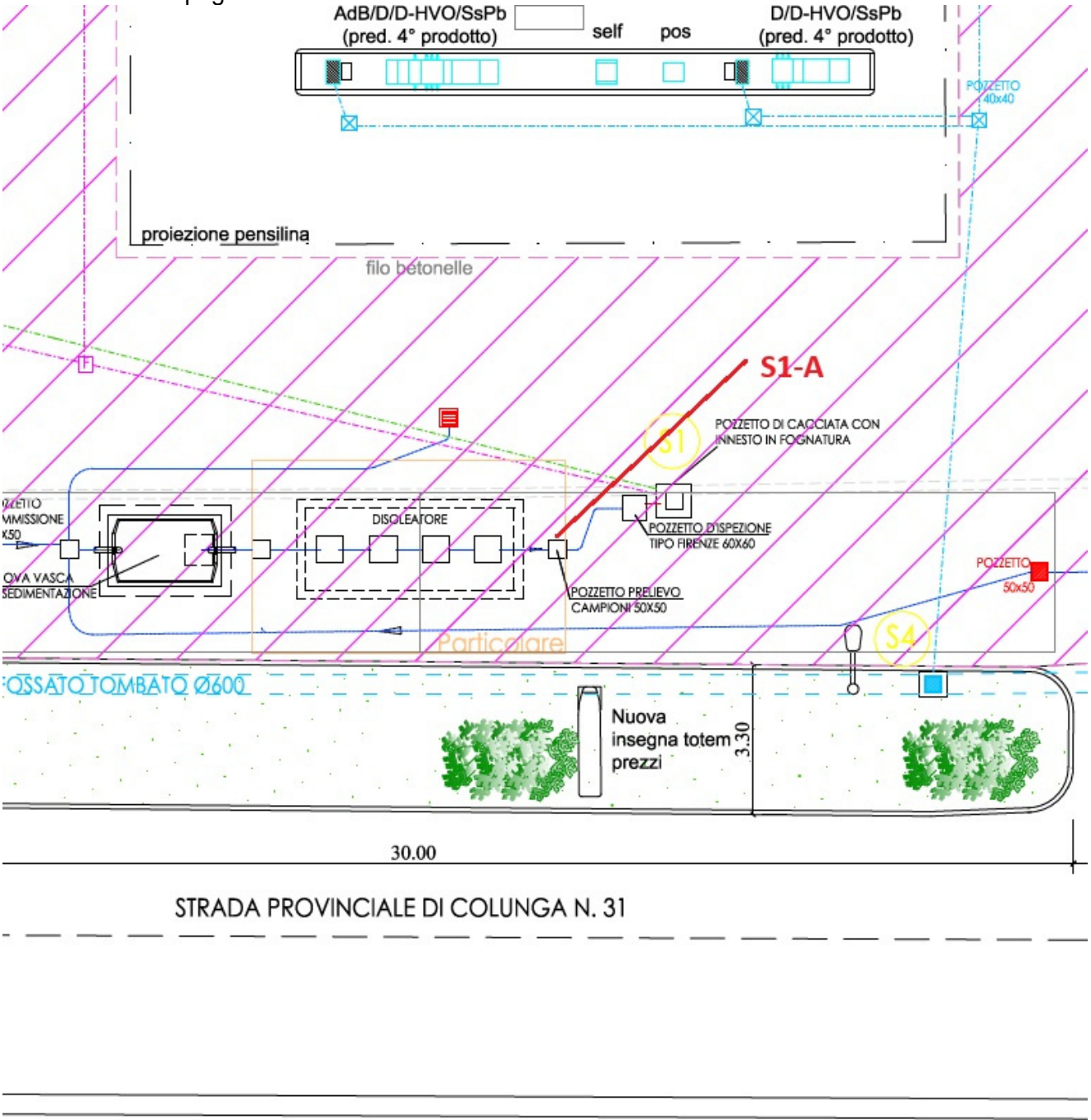
Cordiali saluti

Firmata digitalmente

Operations Idrico

Responsabile Area Bologna

Dott. Ing. Paolo Gelli



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto TRUSSARDI PETROLI SPA
Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Stradelli Guelfi S.P. 31 n. 21/a

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione Previsionale di impatto acustico presentata dalla società TRUSSARDI PETROLI SPA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente Normativa per l'attività di Distribuzione carburanti e ristorazione.
- Visto il nullaosta acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna PG/2024/137501 del 26/07/2024, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.
- Visto che il Comune di Ozzano dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 22404/2020).
- Elaborato "Valutazione previsionale dell'Impatto Acustico" sottoscritto ai sensi della L.

447/1995 e ss.mm.ii. in data maggio 2024 da Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società medesima relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 09/07/2024 al PG/2024/125537).

Pratica Sinadoc 25370/2024

Documento redatto in data 22/01/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.